



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 04 del 14/01/2021

OGGETTO: Nomina Gestore delle segnalazioni Antiriciclaggio (G.A.R.)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemilaventuno, il giorno 14 del mese di gennaio il Commissario Straordinario Dott. Girolamo Alberto Di Pisa, nominato giusto D.P. n. 549 del 29.05.2020, con i poteri del Presidente

VISTO il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 -"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"- che ha previsto una serie di adempimenti a fini preventivi nonché obblighi di segnalazione, coinvolgenti anche le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art 10 c. 2 lett g), relativi ad operazioni ritenute sospette;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art 41 del succitato D Lgs n. 231/2007 per il quale il sospetto "è desunto dalle caratteristiche, entità, natura dell'operazione o da qualsivoglia altra circostanza conosciuta in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto cui è riferita, in base agli elementi a disposizione dei segnalanti, acquisiti nell'ambito dell'attività svolta ovvero a seguito del conferimento di un incarico.";

VISTO il successivo comma 2 del suddetto art. 41 il quale, al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette, delega l'emanazione di appositi indicatori di anomalia relativi agli uffici della pubblica amministrazione ad un successivo Decreto del Ministero dell'Interno;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015, pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» n. 233 del 7 ottobre 2015, il quale ha stabilito gli indicatori di anomalia per consentire ai soggetti interessati di effettuare correttamente le segnalazioni di attività sospette;

VISTO, in particolare, l'art 6 comma 1 del succitato Decreto Ministeriale 25/09/2015 il quale prevede che "Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti";

VISTI i successivi commi 3 e 4 che individuano la figura degli "addetti agli uffici della pubblica amministrazione", quali soggetti obbligati alla trasmissione delle segnalazioni, e quella del "gestore" che è il destinatario interno di tali segnalazioni che poi valuta e trasmette all' Unità di Informazione Finanziaria (Uif) di Banca d'Italia nonché stabiliscono che "le procedure interne specificano le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti, ai fini della valutazione delle operazioni sospette, al gestore";

VISTO il comma 5 del suddetto Decreto per il quale il soggetto gestore può coincidere con il responsabile anticorruzione stabilendo che nel caso in cui tali soggetti non coincidano gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi;

VISTO il punto 5.2 del Piano nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 nel quale, tra l'altro, si evidenzia quanto disposto dal decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015 che, all'art. 6, comma 5, prevede che nelle amministrazioni indicate all'art. 1, lett. h) del decreto, la persona individuata come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione. Le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore":

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario n. 165 del 25.11.2016 con la quale è stato istituito il sistema interno di rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette ai sensi del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 -"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", ed è stata nominata quale Gestore del sistema antiriciclaggio G.A.R. la Dott.ssa Teresa Deleo, Dirigente del "Settore Politiche attive del Lavoro e dell'istruzione";

CONSIDERATO che con la medesima determinazione è stato stabilito che quanto sopra richiamato, venisse inserito all'interno del PTPC;

VISTI gli artt. 73 e seguenti del P.T.P.C.T. Triennio 2020-2022 in materia di "Antiriciclaggio";

CONSIDERATO che la Dirigente Dott.ssa Teresa Deleo è stata collocata a riposo;

RITENUTO che occorre, quindi, procedere ad individuare il "Soggetto Gestore" delle segnalazioni AntiRiciclaggio (G.A.R.) stante che, come sopra detto, è il P.T.P.C.T. a disciplinare poteri e compiti del GAR nonché le procedure interne con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono in maniera riservata le informazioni rilevanti, ai fini della valutazione delle operazioni sospette, al Gestore AntiRiciclaggio (G.A.R.) che inoltra la segnalazione all'UIF;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

NOMINARE quale Gestore delle segnalazioni AntiRiciclaggio (G.A.R.)
..... *Donna Angela Lebetta* che provvederà a registrarsi ed accreditarsi presso l'Unità
di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia.

DARE ATTO che è il P.T.P.C.T. che disciplina poteri e compiti del GAR nonché le procedure interne con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono in maniera riservata le informazioni rilevanti, ai fini della valutazione delle operazioni sospette, al Gestore AntiRiciclaggio (G.A.R.) che inoltra la segnalazione all'UIF,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Girolamo Alberto Di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia Regionale per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Dott. Giovanni Buttice

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

A T T E S T A

Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento,li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Dott. Giovanni Buttice

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento,li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Dott. Giovanni Buttice
